

L'inventario della chiesa della Badia di San Godenzo in Alpe (Rotilenzi, 1629)



L'interno della chiesa di San Godenzo, da Google maps, foto di Antonio Lenarda, gennaio 2022.

Il padre maestro Alberto Rotilenzi (1580-1640) dei Servi di Maria della SS. Annunziata, nella sua veste di abate commendatario, nel 1629 compilò un registro con interessanti descrizioni e inventari dei beni della Badia di San Godenzo in Alpe, dipendenza del santuario fiorentino.

Ne abbiamo già parlato. Oltre alla storia generale, gli articoli recenti hanno riguardato le chiese subordinate di San Giorgio a Petrognano e di Santa Maria all'Eremo così come sono descritte dal manoscritto.

Mancava di riprodurre da tale fonte una delle descrizioni più importanti: l'inventario della chiesa con i suoi altari e ornamenti.

Lo faccio qui di seguito ripetendo la premessa sulle reliquie presente nella pagina di sinistra prima dell'inventario.

“Nota come l'anno 1629 l'abate maestro Alberto Rotilenzi considerando che le reliquie che sono

nella carta vegnente non stavano bene in sagrestia nelle cassette ove erano perché parevano pocho decenti a reliquie tali, fece fare un altarino a llato al sepolcro di San Gaudenzo e quivi pose un tabernacolo di legno massiccio a foggia di tempio tutto dorato e dentro in una cassetta decente con vetri e a foggia di reliquiario ripose i due santi corpi delli Innocenti e il dente di San Gaudenzo. E tal reliquiario pose nel detto tabernacolo serrandolo a chiave.

E tal cassetta o reliquiario si potrà portare a processione le prime domeniche de' mesi.

E nel medesimo altare nella panchetta fece una cassetta per tenervi li oli santi serrati a chiave molto decentemente e bene.

E nell'altra parte della stanza ove è il detto corpo di San Godenzo a rincontro di detto altarino fece fare il sacrario della chiesa coperto di asse e serrato a chiave come si comanda e ordina da superiori.

E il medesimo scrive tutto questo libro nel detto anno 1629.



L'abside della Badia di San Godenzo con il mosaico dell'Incoronazione di Maria eseguito dalla ditta Costman su disegno di Giuseppe Cassioli, 1929, da Google maps, stesso autore.

| Inventario della Chiesa della Badia di San Godenzo

Prima. Una cassetta di avorio dorata dentro coperta con un padiglioncino entrovi un dente di San Godenzo

Una cassetta di noce coperta di taffetà paonazzo entrovi due corpi delli Innocenti

Un altro pezzo di osso di reliquia nella cassetta d'avorio

Altare maggiore

Baldacchino di tela dipinta a rabeschi con napponi

3 teste di terra grandi

Sei candellieri di legno dipinti con oro

Due candellieri simili su l'altare

Tabernacolo o ciborio dipinto e dorato e crocifisso sopra

Due panchette a gradini

Una panchetta intera

Una tavola da segrete dipinta e dorata

Quattro vasi da fiori

Due guanciali di quoio d'oro

Cornice di noce. 3 lampadine d'ottone buone

Paliotto di quoio d'oro nuovo

Sotto l'altare un Christo morto. Una predella

Bichiere per la comunione

Sechietta e asperges d'ottone

| Due candellieroni grandi di noce con base di pietra

Due lucernini di legno in essi

Un viticcio di ferro per tenere il cero e da levare il Signore

Una croce e banda nera da morti

Una croce e banda di broccatello giallo per processione

Due inginocchiatoi di legno

Altare di San Godenzo

Un crocifisso grande

Una panchetta dipinta

Due base con due vasi per due lampanini

Due candellieri dipinti come vasi

Una pietra sagrata. Due guanciali di drappo

Una tavola da segrete

Un paliotto di raso giallo con il telaio

Una predella o panchetta

Un tabernacolo grande tutto di legno dorato

Un telaio da impannata per la finestra

Una lampanetta d'ottone con il vetro attaccata

Altare di San Francesco

Tavola o ancona dipintovi San Francesco

Steconato o mandorlato d'intorno di legno con sua porta

Un paro di candellierini. Una predella da altare

Un paliotto rosso sopra un telaio. Il palio a maglie

Due candellieri di ferro a padelle

In un armadio parecchi lampanini con loro fornimenti



San Francesco riceve le stimmate, scuola toscana, sec. XVI, da Wikipedia.

| Altare di Santo Antonio

Quadro o tavola dipintovi Santo Antonio
Una croce vecchia di legno
2 candellieri scompagnati
Un paliotto sul telaio paliotto di quoio d'oro
Una predella sotto due finestrini di pietra
Un altro finestrino di pietra
Un cataletto per il popolo
4 candellieri per la capanna de' morti
4 regoli per la capanna
Uscio che va nel cimitero con toppa chiave
chiavistello

Altare di San Giuseppo

Ancona come nuova con ornamento bello
Due gradini belli dipinti
Quattro candellieri dipinti e dorati
Una croce dipinta e dorata con piede simile
Una cornice di noce
Predella di legno. Una lampada d'ottone
Pietra sagrata
Paliotto di velluto rosso sopra un telaio
Due guanciali vecchi buoni

| Altare di San Bastiano

Una figura di San Bastiano di rilievo. Un ornamento di legno dipinto a marmi misti. Diversi nome Giesù
Due candellierini argentati
Un crocefisso
Pietra sagrata buona
Cornice di noce interno intorno al altare

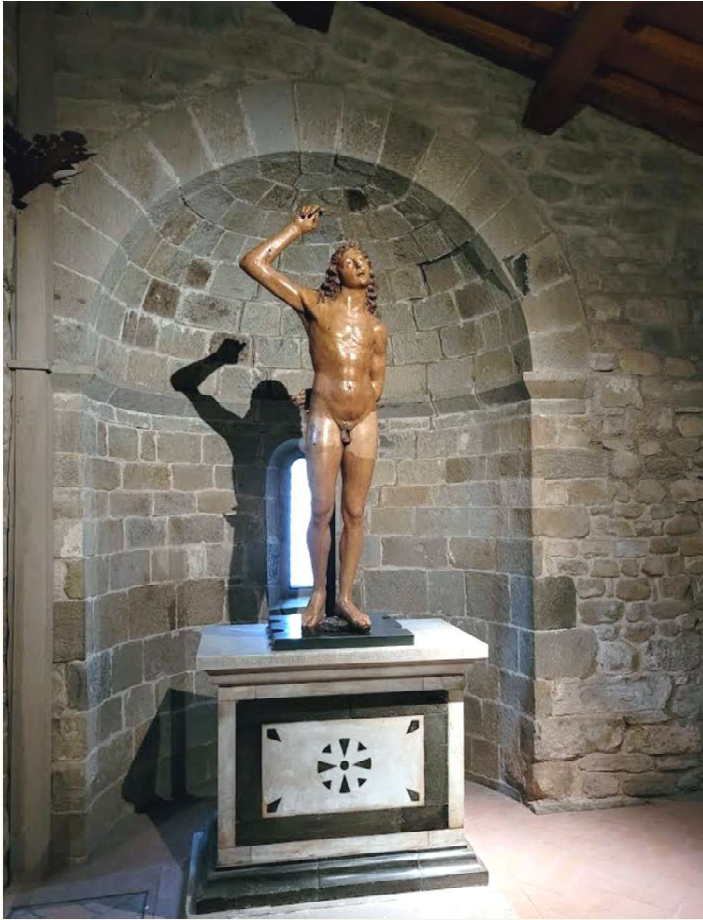
Predella di legno

Paliotto senza telaio di velluto giallo

Una lampada d'ottone con fornimento e nappa

Altare della Nonziata

Quattro candellieri d'ottone grandi
Due candellieri d'ottone minori
Due viticci di ferro o candellieri antichi
Una croce con il piede tutto d'ottone
Un guanciaie di taffetta turchino
Un guanciaie di maglia quadra
Una tavola da segrete bella dipinta con oro
Tavoletta con le Letanie
Una lampana in mezzo d'ottone fornita
Sei lampane d'ottone finite dinanzi
Quattro lampane d'ottone finite da man destra
Un sopracielo dipinto con cornice attorno dipinte
Un amandorlato di legno intorno con la porta
Candellieri a vaso azzurri sopra numero
| Una cortina di tela dipinta di rosso e giallo al muro
Quindici misteri del Santissimo Rosario in ****vari 15*
Un paliotto di dommascho bianco listrato di tela d'oro
Un mantellino di drappo simile bianco a listre d'oro
Un velo bianco sopra la Madonna
Un mantellino incarnato piccolo



Statua di San Sebastiano, Baccio da Montelupo, ca 1506, da Google maps, foto di Marcos Cavalcanti, maggio 2022.

Altare di San Iacopo

Un quadro o ancona entro San Iacopo con cornice
Una panchetta di legno dipinta con oro

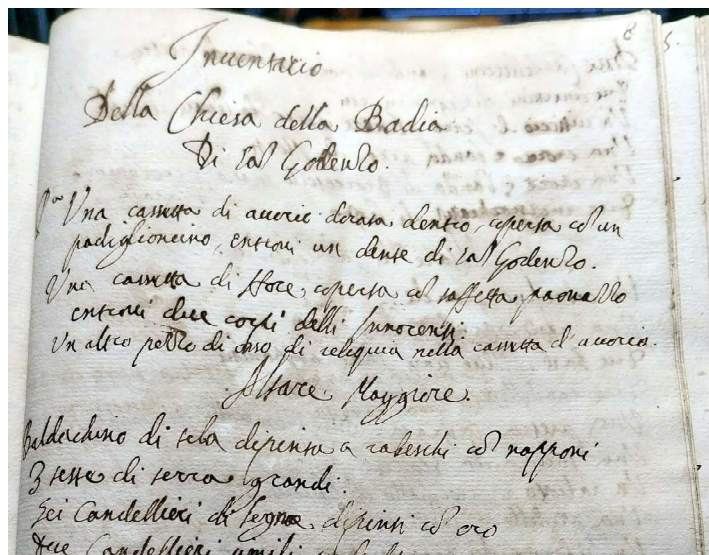
Per la chiesa

Un campanile con due campane sonanti
Un campaniletto con un campanello o squilla
Una trave al muro buona e grande dalla sagrestia
Due trave dal altra parte servono per vedere
Un leggio di albero con una banda a maglia quadra
Due libri da coro cioè uno per le messe vecchio
Uno per le antifone e hore e salmista
Un inginocchiatoio cattivo
Una cassa cattiva è in camera del garzone
Un cassone che stanno le cose del Rosario
Un libretto delli offizzi del ordine in camera del abate
Un libretto dei santi nuovi
Un baldacchino bello di tela dipinta per uso delle procissioni sta sopra il battisterio
Coperta di tela sopra il battisterio padiglione
| La porta maggiore con sue serrami e chiavistelli e chiave

La porta del pratello con sua serrami e chiave
Due confessionali doppi e buoni
Panchette da inginocchiare numero 24
Un organo sonante con tutte le sue debite appartenenze cioè mantici et ogni altro ordigno
Uscio all'organo con sua chiave
Uscio che va in Badia con chiave e seracinescha chiave con sue <trave in chiesa al muro buone servono per vedere ai lati sono allato alla cappella di San Bastiano> [biffato]
Un cataletto da morti
Una trabacha di legno per li offizzi
4 candellieri per i morti
4 legni per la capanna
Un triangolo per li offizzi della Settimana Santa
Alla porta della sagrestia uscio toppa e chiave
2 angeli di legno dipinti. Un calice di legno dorato
Un altarino fatto da me di nuovo per le reliquie e olio santo
Paliotto di quoio. Tovaglia
Panchetta dipinta. Un ciborio dorato con chiave e toppa. E la panchetta aperta con chiave e toppa per l'olio santo. Sopra un'immagine della Madonna di terra cotta dipinta. Anzi un crocefisso. La Madonna è in sacrestia
La chiave al sacrario
Una antiporta per il verno cattiva

| Inventario della sagrestia

[Seguono gli oggetti liturgici (calici, patene, pisside, vasi), i paramenti sacri (11 pianete, stole "scompagnate", 2 piviali, 2 dalmatiche



L'inizio dell'inventario del 1629.

In basso, il pulpito con lo stemma dei Servi di Maria, da Google maps, foto di Antonio Lenarda, gennaio 2022.

con tonicelle, pianete ecc., i paliotti, le borse di vario uso, e altre cose]

[...] Una cassetta aperta di fuori di broccatello giallo e di dentro di dommasco bianco fornita di trina di seta e d'oro dipinta in tre parti ove stanno dentro li oli santi cioè si manda per essi.

Sonvi tre ampolline o vasetti di stagno che servono a questo offizzio decentemente tenuti [...]

Una tavola ove son descritti gli obblighi della Badia

Una tavola ove son scritti alcuni fratelli della compagnia

Un crocifisso bello e come nuovo per il pergamino

Una croce di legno grande

<Un inginocchiatoio per i sacerdoti coperto di drappi al fuoco> [biffato]

Un pezzo di mantellino di bambagina al muro
<Una sedia per il sacerdote al fuoco> [biffato]

Un lanternone per il Santissimo Sacramento alli infermi

Due ombrelle per il medesimo una grande e una piccola

Una campanella d'ottone da sonare in mano overo di bronzo masiccio d'ottone per accompagnare il Santissimo Sacramento

Una tabella per la Settimana Santa

Un triangolo per le candele della Settimana Santa

Un battitoio con campanelle per la Settimana Santa

Un messale vecchio

Una tela grande azzurra per coprire l'altare

<Una pestaccia per pestare l'incenso per la chiesa non c'è più> [biffato]

Una banda da croce di drappo antico con sue nappe e frangie

Un Bambino per il Natale dentro a una zanello nuovo

Una Madonna di terra con il Bambino in collo

Due panchette coperte di tela dipinta

Due angeli di legno dipinti e rotti

Una taschetta per la comunione di tela azzurra".

Paola Ircani Menichini, 27 febbraio 2026.

Tutti i diritti riservati.

